

Marca da Bollo
N. _____
Euro 16,00



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE V - SERVIZIO III - UFFICIO PATRIMONIO

Via San Filippo neri 3
Tel.: 06-93295508
protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it

ISTANZA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO **CONTINUATIVO/STAGIONALE ANNESSO
AD UN LOCALE DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE – DA PRESENTARE
ALMENO 60 GIORNI PRIMA DELL’INSTALLAZIONE DEL DEHORS**

(Regolamento Dehors approvato dal Consiglio Comunale in data 18 giugno 2018)

Al Comune di Albano Laziale
Settore V Servizio III
Via San Filippo Neri 3

Il /la sottoscritto/a.....
nato/a a.....(prov.....) il.....
Codice Fiscale del richiedente.....
tel cell..... e.mail
residente in.....via/c.so.....n. civico.....
in qualità di Legale Rappresentante della Società:
Codice Fiscale e/o Partita IVA della Società
avente sede legale in.....via/c.so.....n. civico.....

CHIEDE

Il rilascio della concessione ad occupare suolo pubblico con dehors:

CONTINUATIVO

STAGIONALE

avente le dimensioni di seguito riportate: MT.....X MT per una superficie complessiva pari a
MQ..... da localizzarsi in via/c.so/p.zan.
civico..... per il periodo dal.....al.....

N.B.: il periodo complessivo richiesto non deve essere superiore a CINQUE ANNI per il Dehor continuativo ai sensi dell’art. 2 comma 2.1. d e non superiore a 180 GIORNI ANNUI per lo stagionale ai sensi dell’art. 2 comma 2.1.c;

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

- Di essere iscritto alla Camera di Commercio di..... numero repertorio economico amministrativo di iscrizione al R.I.
- Di essere titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di attività di somministrazione n.....rilasciata il.....
oppure
- Di aver presentato in data.....denuncia di inizio di attività a seguito di subingresso anella titolarità o nella gestione dell'attività di somministrazione (con autorizzazione rilasciata il.....)
- Di possedere un'adeguata area nella quale ricoverare gli arredi mobili ai sensi dell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento Dehors;
- Di disporre di servizi igienici adeguati qualora il dehors abbia una superficie complessiva tripla rispetto al locale interno o comunque pari a mq. 40 (art. 4 comma 5 lettera b del vigente Regolamento dehors)
- Di realizzare il dehors ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento vigente in materia in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche: lo stesso deve risultare accessibile ai soggetti diversamente abili salvo impossibilità tecniche comprovate e sottoscritte nella relazione tecnica.
- di aver preso visione di tutti gli obblighi e le condizioni previste nel vigente regolamento

SI IMPEGNA

- a realizzare gli elementi ed attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto delle normative vigenti e ad ottenere il previsto nulla-osta igienico sanitario qualora previsto dalla normativa vigente, nonché a realizzare gli eventuali impianti elettrici e/o gas ai sensi delle normative vigenti e secondo le prescrizioni del regolamento;
- a presentare entro 30 giorni dal rilascio della concessione, una relazione fotografica sulla struttura realizzata in triplice copia;
- a realizzare in conformità alle disposizioni di legge in materia del superamento delle barriere architettoniche l'accessibilità ai soggetti diversamente abili salvo impossibilità tecniche comprovate e sottoscritte nella relazione tecnica.
- a rispettare tutti gli obblighi e condizioni previste nel vigente regolamento e eventuali puntuali prescrizioni riportate nel provvedimento autorizzativo.

Albano Laziale.....

Firma.....

- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento UE 2016/679, direttamente applicato in tutti i Paesi dell'Unione Europea che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA (BARRARE GLI ALLEGATI PRESENTATI)

1) A cura di un tecnico abilitato alla professione:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e con le formalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il tecnico dichiara di aver stipulato adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile, indicando gli estremi identificativi della polizza e la data di scadenza;
2. relazione tecnica descrittiva dei manufatti e del luogo di inserimento degli stessi, comprensiva delle caratteristiche di realizzazione, dei materiali impiegati, ecc.;
3. planimetria catastale, in scala non inferiore ad 1:2000, con indicazione del luogo di installazione dell'occupazione;
4. planimetria, in scala non inferiore ad 1:200, rappresentante lo stato attuale dell'area, con tutte le occupazioni attualmente presenti;
5. planimetria di progetto, in scala non inferiore ad 1:200, relativa a tutto l'ambito unitario di riferimento della proposta di occupazione di suolo pubblico;
6. documentazione fotografica dello stato dei luoghi ove l'occupazione verrà collocata e delle attuali occupazioni: una panoramica e l'altra particolareggiata, devono avere formato minimo di cm. 10 x 15;
7. disegni particolareggiati, in scala non inferiore ad 1:50, dei manufatti oggetto di concessione con precisazione di quote, materiali, colori, finiture, caratteri grafici e quanto altro necessario ad individuare compiutamente in maniera univoca ed inequivocabile i manufatti oggetto di concessione;
8. specificazioni relative a tutti gli elementi significativi di arredo (tavoli, sedie, e se previsti, pedane, delimitazioni, coperture, elementi per il riscaldamento, fioriere, cestini per rifiuti), anche attraverso riproduzioni fotografiche o copie di estratti di catalogo;
9. rendering o viste prospettiche del "dehors" contestualizzate nell'ambiente urbano;
10. relazione asseverata, in cui si dichiara il rispetto delle norme del presente regolamento nonché si indicano gli atti di assenso, comunque denominati, che è necessario acquisire per la realizzazione delle opere;
11. relazione asseverata, corredata dagli eventuali elaborati grafici in cui si dimostra il rispetto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche;
12. documentazione necessaria alla eventuale acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per le occupazioni ricadenti in zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
13. dichiarazione asseverata che gli impianti saranno realizzati in base alla vigente normativa, precisando che dopo la definitiva realizzazione degli stessi deve essere prodotta la relativa certificazione e/o dichiarazione di conformità;
14. dichiarazione che le opere saranno realizzate nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza in materia di statica delle costruzioni (DM 17.01.2018) fermo restando che, in funzione delle disposizioni del Regolamento Regione n. 14/2016, per le opere per cui non è necessario acquisire l'autorizzazione di cui agli artt. 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e procedere al collaudo statico, dovrà comunque essere prodotto un certificato di idoneità statica redatto da un professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.
15. nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio) e del proprietario dell'unità immobiliare qualora la struttura venga posta a contatto di un edificio privato o su area privata;
16. computo metrico estimativo, elaborato sulla scorta della vigente tariffa regionale senza alcuna riduzione dei prezzi, in cui siano quantificati i costi relativi alla rimozione del manufatto ed al ripristino dei luoghi compresi di ogni onere e magistero ivi compresi quelli inerenti al trasporto ed allo smaltimento presso discariche autorizzate dei materiali di risulta provenienti dalla demolizione e/o rimozione dei manufatti installati;

2) A cura del richiedente:

1. nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio), del proprietario dell'unità immobiliare e dell'esercente del negozio adiacente, qualora l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
3. dichiarazione sostitutiva dell'autorizzazione per l'esercizio di attività di somministrazione o denuncia di inizio attività a seguito di subingresso nella titolarità o nella gestione dell'attività;

4. dichiarazione sostitutiva dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio di attività di laboratorio artigianale di produzione alimenti;
5. deposito cauzionale, in contanti o reso in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982, di importo pari alla maggiore somma tra l'importo del computo metrico estimativo di cui alla lettera t) del regolamento ed €mq 500,00 (euro cinquecento/00 al metro quadrato) riferiti alla proiezione orizzontale, misurata al fino esterno, dell'area occupata. Tale garanzia viene prestata a copertura dei costi di rimozione e smaltimento a discarica dei manufatti installati e/o al pagamento di eventuali sanzioni inerenti il mancato rispetto delle norme dei regolamenti comunali. Essa dovrà essere prestata a favore della Città di Albano Laziale e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 – comma 2 – del codice civile, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 – comma 2 – del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La garanzia dovrà avere validità pari alla durata della concessione; essa potrà essere svincolata decorsi due mesi dalla scadenza a condizione che non vi siano pendenze a carattere sanzionatorio di natura pecuniaria contestate per la violazione di disposizioni normative o regolamentari relative al “dehors” o all'esercizio di attività mediante gli stessi. L'importo del deposito cauzionale svincolato sarà decurtato delle spese sostenute dall'Amministrazione per l'eventuale rimozione del “dehors” nei casi di accertata occupazione abusiva così come previsto al comma 3 dell'articolo 12 del regolamento. In caso di escussione parziale della garanzia prestata, il titolare dell'atto unico di concessione sarà tenuto a reintegrarla entro il termine di trenta giorni dalla richiesta del Comune pena la revoca della concessione di suolo pubblico e la conseguente rimozione del “dehors”.
6. versamenti dei tributi comunali inerenti il “dehors” relativi agli anni precedenti (nel caso di rinnovo dell'autorizzazione o adeguamento alle disposizioni del nuovo regolamento).
7. Versamento dei diritti d'istruttoria pari a €100,00

N.B. La documentazione di cui sopra dovrà essere, con riferimento ai punti indicati, prodotta nel numero di copie di seguito specificati, la restante documentazione in unica copia.

Pratica Autorizzazione Paesistica (Art. 146 D Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii.) (lettera l regolamento):

- 1) Elaborati grafici n. 5 copie – Unico grafico di cui ai punti c) - d) – e) - g);
- 2) Relazione paesistica n. 2 copie – punto b);
- 3) Documentazione fotografica n. 2 copie – punto f) – i);
- 4) Autorizzazione occupazione area pubblica e nulla osta proprietà edificio n. 2 copie – Punto o).

Pratica Autorizzazione Parco Regionale Caselli Romani (L.R. 29/1997):

- 1) n. 1 copia della documentazione inoltrata per istanza Autorizzazione Paesistica in formato digitale in firma digitale

Pratica Autorizzazione Suolo Pubblico per Conferenza di Servizi:

- 1) Documentazione di cui al punto 1) lettere dalla a) alla p) e lettera q) in n. 4 copie.
- 2) Documentazione di cui al punto 2) lettere dalla r) alla v) in n. 3 copie.